



Ancona, 28 agosto 2026

Al Presidente del Consiglio regionale
Assemblea legislativa delle Marche

INTERROGAZIONE

Oggetto: Inserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità - a risposta orale.

Premesso che

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 promuove l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità o svantaggiate attraverso il collocamento mirato;
- possono accedere alle misure per il collocamento mirato gli invalidi civili, gli invalidi del lavoro, i non vedenti, i sordi, gli invalidi di guerra o di servizio, gli orfani o i coniugi superstiti di caduti del lavoro o di guerra;
- in particolare, la Legge stabilisce delle quote di assunzioni definite di riserva a favore delle persone con disabilità che le aziende, private e pubbliche, sono tenute a rispettare in base alla propria dimensione:
 - 15 - 35 dipendenti: 1 lavoratore disabile,
 - 36 - 50 dipendenti: 2 lavoratori disabili,
 - oltre 50 dipendenti: 7% dell'organico + 1% di altre categorie protette;

considerato che

- il collocamento mirato si attua attraverso strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare le capacità lavorative del disabile per inserirlo nella posizione lavorativa più adatta;
- la Legge prevede sanzioni amministrative per le mancate assunzioni (€ 196,05 per ogni lavoratore non assunto per ogni giorno lavorativo - dal 1° gennaio 2027 la sanzione passerà a € 221,60 al giorno);
- le aziende hanno, in base alle disposizioni della Legge, obblighi aziendali che prevedono di dover inviare un prospetto informativo che indichi la propria situazione occupazionale rispetto agli obblighi;
- sono previsti incentivi fiscali per le assunzioni e possibili esoneri parziali se l'attività è particolarmente pericolosa o faticosa;

dato atto che

- coloro che vogliono usufruire dei diritti della Legge 68/99, devono necessariamente iscriversi alle liste del collocamento mirato presso il Centro per l'Impiego della propria provincia;
- anche per la Regione Marche, sono i Centri per l'Impiego a tenere gli elenchi delle persone iscritte nelle liste del collocamento mirato e a seguire il servizio di inserimento lavorativo di persone con disabilità ai sensi della Legge 68/99, con la finalità di mediare tra i bisogni aziendali e le condizioni lavorative dell'utente e trovare un necessario punto di equilibrio che soddisfi entrambi, in maniera da valorizzare le capacità lavorative degli utenti e da assicurare alle aziende l'adempimento ad un obbligo previsto dalla Legge;

tenuto conto che

- la Legge regionale n. 2 del 2005, al Capo III (artt. 25, 26, 27 e 28) tratta proprio dell' "Inserimento lavorativo delle persone disabili";
- in particolare l'art.25 riguarda la "promozione dell'integrazione lavorativa" e l'art. 26 attiene al "Fondo regionale per l'occupazione dei disabili";

osservato che

- dai dati sulle scoperture forniti dalla Regione Marche in risposta ad una richiesta formale di accesso agli atti presentata in data 24/07/2026 dal Consigliere regionale Antonio Mastrovincenzo avente ad oggetto "Stato di applicazione della Legge n. 68/99 nella regione Marche" purtroppo risulta che molte aziende e anche molti enti pubblici non rispettano le previste quote di assunzione ai sensi della Legge 68/1999;
- nello specifico, alla data del 31 gennaio 2026, risultano essere presenti 2.410 scoperture nel territorio regionale, di cui 1.694 nelle aziende private e 716 negli enti pubblici;
- la Regione Marche presenta 32 scoperture relative a posti per persone con disabilità e 5 per categorie protette ed ha attivato recentemente 3 selezioni pubbliche riservate agli iscritti alla Legge 68/1999 attualmente in corso di svolgimento), ma esistono scoperture consistenti di posti riservati a persone con disabilità e categorie protette negli enti pubblici strumentali, dipendenti o controllati dalla Regione stessa:
 - nelle Aziende Sanitarie Territoriali ben 461 per persone con disabilità, 37 per categorie protette;
 - all'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche 126 per persone con disabilità, 17 categorie protette;
 - all'INRCA Ancona 32 per persone con disabilità;
 - all'Agenzia Regionale Sanitaria 3 per persone con disabilità, 1 per categorie protette;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere

- se ed in che modo si intende intervenire per far rispettare, soprattutto negli enti strumentali, dipendenti o controllati dalla Regione, le quote di assunzioni stabilite dalla Legge 68/1999;
- quali sono gli interventi che si stanno attivando per dare piena applicazione agli articoli 25 e 26 della L.R. n. 2 del 2005.

Antonio Mastrovincenzo

Valeria Mancinelli

Leonardo Catena

Maurizio Mangialardi

Enrico Piergallini

Micaela Vitri